



IDENTITÀ E RINASCITA

progetto realizzato dall'Associazione

Prospettive Mediterranee

Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica Italiana

PROGETTO PATROCINATO DA



Parlamento
Europeo



Rappresentanza in Italia
della Commissione
Europea



Ambasciata d'Israele
Ufficio Affari Pubblici e
Politici Ambasciata d'Israele
in Italia



Unione delle
Comunità Ebraiche
Italiane



Comunità Ebraica di Roma



Centro Ebraico
Italiano



Comunità Ebraica
di Napoli



Rete Universitaria
Giorno della Memoria
Rete Universitaria per il
Giorno della Memoria



Università degli Studi
di Roma Tor Vergata



Fondazione Museo
della Shoah



Dipartimento di Filosofia,
Letteratura, Storia e Scienze sociali (FLESS)



CHI SIAMO:

L'Associazione *Prospettive Mediterranee*, nata nel 2000, ha lo scopo di realizzare e promuovere attività e ricerche multidisciplinari sul patrimonio di esperienze culturali, politiche, religiose, storiche, musicali, artistiche, alimentari e naturalistiche del Mediterraneo, per individuare e valorizzare le innumerevoli identità collettive presenti nell'area.

Cerchiamo di recuperare e proteggere forme di convivenza, usi, stili di vita, tradizioni originarie e la multiforme e radicata ricchezza delle identità mediterranee che l'universalizzazione degli stereotipi e dei modelli identitari astratti – uno di tipo centripeto statale-frontaliero, l'altro di tipo centrifugo globale-transfrontaliero – rischiano di far sfumare nell'oblio.

Nel contesto della struttura dell'Associazione, il *Gruppo di studio Visconti per la ricerca e la formazione*, costituito da studiosi, psicologi e psicoterapeuti, sviluppa le attività relative alla didattica ed al benessere in generale.

CHAIRMAN: Enrico Molinaro

INDICE

Programma.....	3
Giornata internazionale della memoria 2014 26 gennaio 2014 (Roma)	4
Seminari.....	5



PROGRAMMA:

- 26 gennaio 2014 a Roma: una Tavola Rotonda con istituzioni italiane, ebraiche ed europee per la *Giornata Internazionale della Memoria*;
- 29 settembre 2014, *Giornata Europea della Cultura Ebraica*;
- 27 gennaio 2015, *Giornata Internazionale della Memoria*;
- Esposizione della Mostra *Chi salva una vita salva un mondo intero. La Shoah, Israele e i Giusti fra le Nazioni* a cura di Paolo Coen (docente di Storia dell'Arte Moderna dell'Università della Calabria), per conto dell'*Ambasciata d'Israele in Italia*;
- Realizzazione della mostra itinerante *Identità tra viaggio e memoria* che attraverserà la Puglia, la Calabria e il Lazio con tappa finale a Tel Aviv nel 2015, in collaborazione con la *Fondazione Italia Israele per la Cultura e le Arti*.

FINALITÀ E PRINCIPALI TEMATICHE:

- Editoriale: realizzazione di un catalogo il cui contenuto sarà la raccolta di memorie, interviste e fotografie
- Valorizzazione e comunicazione della storia del territorio location degli eventi indagati nel nostro lavoro di ricerca: Tricase, Santa Cesarea, Santa Maria al Bagno e Leuca
- ricerca delle decine di migliaia di ebrei che vissero nei *Displaced Persons' Camp* del Salento l'attesa del ritorno verso la *Terra Promessa*
- Collaborazione e ricerca con la *Rete Universitaria per il Giorno della Memoria*



MEZZI:

- Promozione attraverso i siti web degli enti patrocinanti e dell'ente organizzatore (mediper.org)
- Visibilità del progetto su 1200 schermi delle stazioni di competenza *Cento Stazioni* su tutto il territorio nazionale (prima e dopo ogni evento) attraverso il video-trailer: https://www.youtube.com/watch?v=F8c_HKZ6Two
- Trasmissione televisiva del progetto, con le relative tappe, su uno speciale tg1 Rai
- Redazionale sulla rivista *La Freccia* di Ferrovie dello Stato e sui principali periodici e quotidiani a tiratura locale e nazionale
- Citazioni e speakeraggi sulle principali emittenti radio
- Attività didattica nelle scuole del territorio (con laboratori annessi)
- Seminari destinati agli studenti universitari di tutti gli atenei italiani
- Dibattito aperto e pubblicazioni multimediali attraverso la rete (social network)
- Archivio digitale sulle testimonianze raccolte

In occasione della *Giornata Internazionale della Memoria*: 26.01.2014 TAVOLA ROTONDA "IDENTITÀ TRA EMERGENZA E RINASCITA"

Sala Presidenziale della Stazione Ostiense (Roma) ore 10:00 – 12:00

Incontro-dibattito nel quale sono stati approfonditi i temi della riscoperta e della ricostruzione dell'identità culturale, politica, storico-sociale del popolo ebraico in un momento di emergenza e crisi, quale è stato l'immediato dopoguerra.

Modera: Enrico Molinaro (Presidente dell'Associazione *Prospettive Mediterranee*)



Saluti iniziali (in ordine alfabetico):

Rav Riccardo Di Segni (Rabbino Capo di Roma)

Claudia Gina Hassan (vicedirettrice *Centro Romano di Studi sull'Ebraismo* presso l'Università di Tor Vergata)

Livia Link (Consigliere Affari Pubblici e Politici presso l'*Ambasciata dello Stato di Israele* in Italia)

Riccardo Pacifici (Presidente *Comunità Ebraica di Roma*)

Luciano Violante (ex Presidente della Camera)

Hanno inviato i saluti (in ordine alfabetico):

Roberta Angelilli (Vicepresidente del Parlamento Europeo) – videomessaggio

Leone Paserman (Presidente *Fondazione Museo della Shoah* di Roma)

Gianni Pittella (Vicepresidente del Parlamento Europeo) - videomessaggio

Luca Zevi (progettista del *Museo della Memoria e dell'Accoglienza* di Nardò)

Sono intervenuti (in ordine alfabetico):

Silvia Haia Antonucci (Segretaria del Dipartimento di Cultura Ebraica – CER)

Paolo Coen (professore di Storia dell'Arte Moderna presso l'*Università della Calabria*)

Raymond Cohen (professore emerito di Relazioni Internazionali presso l'*Università Ebraica di Gerusalemme*)

Rivka Cohen (autrice israeliana del libro *The journey to the end of the Earth* e testimone-protagonista degli eventi investigati nel nostro lavoro di ricerca)

Lizzie Doron (celebre scrittrice israeliana)

Arrigo Levi ([giornalista](#), [scrittore](#) e [conduttore televisivo](#))

Victor Magiar (Assessore alla Memoria, alla Cultura e ai rapporti con le altre minoranze – UCEI)

Simone Misiani (professore di Storia Contemporanea presso l'*Università di Teramo*)

UNICITÀ DEL SOGGETTO

Il racconto è quello, estremamente umano, di un momento storico ancora poco studiato e narrato: gli anni tra l'Olocausto e la *Tkumah* (rinascita), gli anni della riabilitazione dopo la guerra, l'esperienza dei *Displaced Persons' Camp* organizzati anche in Puglia. È la storia dell'incontro tra due popolazioni per molti aspetti diverse, ebrei proveniente dall'Europa orientale e cattolici italiani dell'estremo Sud; la storia di una grande amicizia che nasce da una calorosa e ospitale accoglienza.

Nel triennio 1945–1947 circa 100.000 ebrei vissero nei campi profughi del Salento l'attesa del ritorno nella terra promessa, il cui accesso fu bloccato sino alla nascita dello Stato di Israele (15 maggio 1948). La Puglia ha dato ospitalità e aiuto ad una popolazione temporaneamente in pericolo ed impossibilitata a lasciare le coste della penisola italiana. Centinaia di famiglie italiane del Salento



sono state testimoni dirette e fautrici di questo episodio significativo, ma finora trascurato, della ricostruzione e della rinascita dell'identità ebraica, attuando forme di cooperazione tali da favorire la riscoperta di tradizioni e valori minacciati e da consentire il ripensamento degli stessi.

La storia del campo profughi istituito in Puglia subito dopo la guerra è peculiare: essi ospitarono quei sopravvissuti alla Shoah che volevano recarsi in Palestina, allora sotto mandato britannico, sfidando i divieti posti dalla potenza mandataria che cercava in tutti i modi, nonostante il recentissimo assassinio di sei milioni di ebrei europei, d'impedire la costituzione di una *Jewish Home*, rinnegando così l'impegno assunto accettando il mandato alcuni decenni prima.

UNICITÀ DEL PUNTO DI VISTA: LE DONNE

Lo spunto per questa testimonianza è il viaggio in Italia di tre donne israeliane in cerca di se stesse, per ritrovare la loro storia d'origine nel luogo in cui nacquero: Santa Maria di Leuca, nel Salento.

Grazie a diari, archivi, vecchie fotografie e racconti di testimoni le tre donne scoprono, nel corso del viaggio, il posto in cui sono nate e in cui i sopravvissuti ebrei tentavano di tornare alla normalità. Nei luoghi della rinascita del popolo ebraico esse conoscono la gente pugliese che, impoverita dalla guerra, si trovò a vivere l'esperienza dei campi profughi accogliendo migliaia di esuli ebrei, sopravvissuti all'Olocausto e in attesa di giungere nella terra promessa.

SEMINARI

- **IDENTITÀ E MATERNITÀ**

Il seminario evidenzierà gli aspetti psicologici, storici, culturali, giuridici e sociali dell'essere donna e della maternità, mettendo in luce i cambiamenti e le differenze tra l'essere madre nel periodo dell'immediato dopoguerra ed esserlo oggi. La vicenda femminile durante la Shoah fu caratterizzata dal coraggio delle sopravvissute, che risposero agli orrori dello sterminio con la sfida della maternità.

Finalità: attuare una riflessione profonda e fruttuosa per delineare un nuovo modo di interpretare gli avvenimenti descritti e la scelta della maternità, in virtù dell'importanza e del valore insiti nell'atto di dare alla luce un figlio in condizioni estreme quali quelle dei sopravvissuti alla Shoah, rispetto alla situazione attuale della donna nelle società contemporanee.

- **IDENTITÀ E RESPONSABILITÀ**

Il seminario esplorerà le implicazioni del processo di esclusione da parte di un individuo o di una comunità nei confronti dei suoi simili: tale indifferenza sfocia nella mancanza di responsabilità ed impedisce la partecipazione attiva nel processo di inclusione sociale.

Nel corso del seminario si procederà ad un'analisi dei pregiudizi e degli stereotipi connessi ai fenomeni migratori, all'intolleranza, al razzismo, alla xenofobia con particolare riferimento ai genocidi del XX secolo.

Finalità: stimolare una riflessione sull'esperienza e la memoria della Shoah come monito contro l'indifferenza individuale e collettiva, che in casi estremi può sfociare in ostilità sociale e razziale; prevenire atteggiamenti d'intolleranza e favorire l'interazione/integrazione; informare circa i fenomeni storici connessi ai genocidi e alla violazione dei diritti umani nel mondo.

- **IDENTITÀ EBRAICA TRA ITALIA E ISRAELE**

Il seminario illustrerà il livello d'integrazione e radicamento delle comunità ebraiche sia sul territorio italiano sia nel più vasto contesto europeo. Si analizzerà il rapporto strategico-politico tra Italia e Israele, con attenzione particolare per il ruolo dei musei sia come luoghi di raccolta di dati sia in funzione di connettori sociali tra contesti identitari diversi ed eterogenei presenti sullo stesso territorio.

Finalità: mostrare agli studenti il percorso che la popolazione ebraica in generale, e quella presente in Italia in particolare, ha compiuto nel corso della storia. Grazie a questi strumenti formativi gli studenti potranno valutare criticamente avvenimenti passati e presenti di questa comunità che ha sempre fatto parte del nostro tessuto sociale, ma che spesso viene vista come estranea o perfino considerata dannosa, come evidenziato da recenti esempi di antisemitismo latente.